

Protesta silenziosa con sacchi neri al taglio del nastro della biennale

Rifiuti, il comitato non molla

Il 23 settembre l'audizione in Provincia Nel mirino il sindaco Roi e Valentinotti del Coseco "Devono dimettersi. Sono interlocutori inaffidabili"

Caterwala 17/9

LUGO- La Fiera comprensoriale di Lugo è stata inaugurata con il contributo di una dose di pepe da parte del sempre attivo comitato spontaneo dei cittadini delle frazioni di Belricetto, San Bernardino e Voltana, che, alla ripresa dell'attività dopo la pausa estiva, non ha voluto far mancare al taglio del nastro della Fiera lughese - organizzata dal Coseco - un gruppo di manifestanti silenziosi muniti di eloquenti sacchi neri e cartelli contro l'importazione di rifiuti extracomprendorio. Il comitato, inamovibile dalle proprie posizioni di richiesta di stop all'importazione di rifiuti e di dimensionamento degli impianti Cir rapportato alle sole esigenze del comprensorio lughese-provinciale, attende di essere ascoltato il 23 settembre prossimo dalla Commissione provinciale per l'Ambiente, presidente Paolo Baruzzi, e

presenterà le proprie osservazioni alla bozza di piano per la gestione dei rifiuti preparato dalla Provincia e presentato ai singoli Comuni nei mesi scorsi. Il commento dei cittadini delle frazioni su cui pesa la presenza della discarica di Belricetto-Voltana a proposito della corrispondenza estiva tra sindaco di Lugo e Coseco non si discosta da quello generale più volte espresso sull'intera operazione Cir e ampliamento della discarica: "Roi chiedeva a Valentinotti di limitare a 10 mila tons l'arrivo di rifiuti extracomprendorio, con l'effetto di far credere che gli arrivi da fuori diminuiranno invece, se si sommano le 10 mila tons alle 36 mila (dichiarate dal Coseco) arrivate da gennaio a maggio, a quelle presunte (i dati non sono ancora ufficiali) arrivate da giugno ad agosto, si vede che il totale porta attorno alle 60.000 tons (o forse ol-



tre), ovvero la quantità programmata dal Coseco per l'98. Nessuna concessione, quindi, nessun rallentamento o modifica dei piani, ma l'avanzata dei camion nelle quantità complessivamente previste. Roi e Valentinotti si sono rivelati interlocutori inaffidabili-proseguo-

Per il comitato spontaneo dei cittadini di Belricetto, San Bernardino e Voltana il sindaco di Lugo, Maurizio Roi si deve dimettere (foto Massimo Fiorentini)

no i rappresentanti del Comitato - sia dal punto di vista dei rapporti politici che delle scelte strategiche, e ci hanno portato all'esasperazione di rapporti. Non rappresentano e non garantiscono gli interessi della collettività, l'uno perché non fa valere le ragioni del territorio di cui è sindaco nell'assemblea del Comune di cui è presidente; l'altro perché presiede un'Azienda dichiarando tre volte in un anno strategie progetti diversi. Devono dimettersi entrambi".

Il comitato rimane critico sul progetto Cir: "Stiamo puntando sul trattamento di materiali per i quali non c'è un mercato, mentre c'è il rischio di trattarli con processi co-

stosi, non riuscire a venderli, quindi di doverli riportare in discarica dopo che il loro costo a carico della collettività sarà aumentato".

Circa il concetto di "mutuo soccorso" tra Provincia o tra territori per emergenze di smaltimento (eventualità ammessa nell'ambito del concetto ispiratore del decreto Ronchi secondo cui ogni territorio deve provvedere in loco alla gestione dei propri rifiuti, senza pericoloso "esodi"), il comitato chiarisce che si tratta di un nobile concetto, ma che per evitare che dietro di esso si nascondano operazioni di eco-business, si dovrebbe stabilire che questi trasferimenti debbano avvenire ai soli costi di gestione e con precisi impegni di reversibilità, non dietro compensi al chilo che possono innescare appetiti e perseguimenti di rilevanti utili aziendali.

Valeria Giordani

"La Catering Lugo Spa" gestirà la mensa in area artigianale

Società per la ristorazione

La Camst socio privato. 4000 pasti al giorno

LUGO- È stato firmato nei giorni scorsi, a Lugo, l'atto costitutivo di "Lugo Catering Spa", la società a maggioranza pubblica che ha il compito di realizzare e gestire la cucina centralizzata e la mensa interaziendale che verranno costruite nella zona artigianale di Lugo. Alla firma dell'atto erano presenti Maurizio Tuveri, assessore all'organizzazione delle risorse del Comune di Lugo; Alessandro Martignani, presidente dell'Ausl di Ravenna; Paolo Pirazzini, sindaco di Fusignano; Luigi Amadei, sindaco di Sant'Agata; Laura Rossi, assessore alle politiche sociali del Comune di Ba-

gnacavallo e Katia Testalepre, vicepresidente della Camst Srl (il socio privato di minoranza che a seguito di gara informale ha presentato il miglior piano organizzativo e finanziario), Angelo Monachini, della Camst, è stato nominato amministratore unico della società. Lo stabilimento di produzione di "Lugo Catering" verrà costruito nella zona artigianale di Lugo, in via Malpighi, su un terreno conferito dal Comune di Lugo. La società darà lavoro a circa 50 addetti e sarà in grado di produrre quattromila pasti al giorno; una capacità produttiva espandibile fino a seimila

pasti al giorno. La nuova struttura potrà quindi soddisfare le esigenze dei servizi gestiti dagli enti pubblici coinvolti nel progetto che attualmente provvedono alla produzione dei pasti utilizzando diverse strutture e modalità. L'assessore Maurizio Tuveri mette in evidenza l'originalità dell'esperienza che sta per attuarsi a Lugo. "Si tratta della prima iniziativa mista pubblico-privato realizzata da alcuni dei Comuni del comprensorio lughese e di una delle prime a livello nazionale nel settore della ristorazione" afferma Tuveri.

Angelo Monachini della

Camst, amministratore unico di "Lugo Catering", nell'evidenziare l'operazione appena conclusa, ha commentato: "Per Camst si tratta della prima esperienza di gestione pubblico-privato e a dimostrazione di quanto Camst creda in iniziative di questo genere voglio evidenziare l'investimento progettuale che la nostra impresa ha prodotto nell'elaborare il progetto di servizio e l'impegno economico che si è concretizzato con il versamento di 710 milioni di capitale sociale e in un finanziamento per la costruzione della nuova struttura di cucina per un valore fino a 4.7 miliardi".

Caterwala 17/9

TUTTO PRONTO PER UNA GRANDE FESTA DELL'ARIA. CERIMONIA A RICORDO DEGLI AVIERI CADUTI IN BOSNIA

Oggi arrivano a Lugo le Frece Tricolori

Carlino 17/9



Lugo di Romagna sta vivendo la vigilia della grande festa dell'aria che sabato pomeriggio chiuderà le celebrazioni per l'ottantesimo anniversario della morte di Francesco Baracca, ma anche del 75° anniversario della fondazione dell'Aeronautica militare. Oggi arrivano da Rivotto alla base di Cervia gli undici MB-339 delle 'Frece tricolori' (i dieci 'titolari' più l'aereo di scorta), che alle 17 hanno in programma un passaggio su Portomaggiore. E domani la formazione acrobatica alle 17.30 effettuerà il volo di prova sull'aeroporto di Lugo. Sabato, a quell'ora, è in programma la spettacolare esibizione della pattuglia acrobatica nazionale che chiuderà lo show (tre ore di voli acrobatici, dimostrazione di elicotteri, lanci di para, allanti) avvolgendo in un immenso tricolore la città di Lugo. Tra i piloti della pattuglia in addestramento figura anche il capitano Mario Ferrante

(titolare dalla prossima stagione) che fino a qualche mese fa volava con gli 'Starfighter' del 23° gruppo di Cervia. Prima delle 'Frece tricolori' arriveranno tre F-104S-asa/m del 5° stormo. La formazione sarà guidata dal leader, tenente colonnello Pietro Daggetti (comandante del 23° gruppo), che avrà come gregari i tenenti Fabio Masci e Salvatore Trincone. I passaggi degli 'Starfighter' rappresentano il saluto dello stato maggiore Aeronautica alla città di Lugo, al suo eroe Francesco Baracca e a tutta la Romagna. Domenica mattina un G-222 della 46° aerobrigata sorvolerà l'aviosuperficie di Belricetto (Lugo), durante la cerimonia di intitolazione del campo a «Lyra 34»: il nominativo del G-222 abbattuto sulla Bosnia durante un volo umanitario, con la morte dei quattro piloti insigniti di medaglia d'oro.

[Marco Tavasani]

COMUNE DI LUGO 17/9
(Provincia di Ravenna) Lugo, 11.09.98

Prot. n. 23199
Pt. n. 58/13766

Visti gli artt. 15 comma 4 lett. d) e 21 della Legge Regionale n. 47 del 7.12.1978 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il D. Lgs. n. 32/98, art. 2, comma 1;
Vista la delibera Consiliare n. 92 del 18.06.1998, esecutiva a termini di legge

SI RENDE NOTO

— che nella segreteria del Comune di Lugo dal 12 settembre 1998 e per 30 giorni interi e consecutivi è depositata la delibera di C.C. n. 92 del 18.06.1998 e relativi elaborati grafici di adozione di variante specifica alla normativa di P.R.G. con ammissione di impianti di distribuzione di carburanti con tipologia stazione di servizio in zona agricola E nelle fasce di rispetto delle strade di categoria C, come definite dal D.L. 30.04.1992 n. 285 e dal D.P.R. 495 del 16.12.1992.

— che chiunque fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 10 novembre 1998 può presentare osservazioni scritte depositando l'originale in bollo e n. 4 copie in carta semplice, nella segreteria del Comune di Lugo.

IL DIRETTORE DEI SERVIZI CONNESSI AL TERRITORIO
Ing. Carlo Venturoli

Il Carlino 14/9

INTESA PUBBLICO-PRIVATA Nata la 'Lugo catering': dovrà realizzare e gestire la cucina da 4mila pasti

Si è ufficialmente costituita la società a maggioranza pubblica 'Lugo catering spa' che ha il compito di realizzare e gestire la cucina centralizzata e la mensa interaziendale progettata per la zona artigianale di Lugo. L'atto costitutivo della società, una delle prime esperienze di questo tipo in Italia nel settore della ristorazione, è stato firmato nei giorni scorsi dai rappresentanti degli enti pubblici coinvolti nel progetto e del socio privato di minoranza, la Camst.

Lo stabilimento di produzione di 'Lugo catering' verrà costruito nella zona artigianale di Lugo, in via Malpighi, su un terreno conferito dal Comune. La società darà lavoro a circa 50 addetti e sarà in grado di produrre 4mila pasti al giorno, capacità espandibile fino a 6mila pasti. La nuova struttura potrà soddisfare le esigenze dei servizi gestiti dagli enti pubblici (Comuni di

Lugo, Fusignano, Bagnacavallo, S. Agata e Ausi) coinvolti nel progetto che attualmente producono pasti utilizzando diverse strutture. L'attuazione del progetto, che dovrebbe avvenire in due anni, porterà alla realizzazione di una mensa interaziendale da 300 pasti al giorno nell'area artigianale di Lugo, e consentirà il recupero di spazi oggi adibiti a cucine, come quelli dell'ospedale di Lugo che potranno così essere destinati ad ambulatori medici e servizi sanitari.

Angelo Monachini, della Camst, nominato amministratore unico di 'Lugo catering' ha sottolineato come «per la Camst si tratti della prima esperienza di gestione pubblico-privata. La Camst crede a tal punto in questa iniziativa che ha versato 710 milioni di lire di capitale e ha disposto un finanziamento per la costruzione della nuova struttura di cucina per un valore fino a 4,7 miliardi di lire».

Carlino 17/9

ITI 'MECCANICO' Confermato il triennio a Lugo

La concessione del triennio ad indirizzo meccanico presso l'Istituto di Lugo è stata confermata anche nell'organico di fatto del Provveditorato agli studi di Ravenna. L'annuncio è stato dato dall'assessore comunale alla pubblica istruzione Daniele Ferrieri, il quale ha sottolineato come «si tratti di un risultato molto importante per la città; ora i ragazzi che frequenteranno l'intero quinquennio non saranno più costretti a trasferirsi».

Carlino 17/9

Consiglio a Lugo e a Massa

Sono convocati per oggi i consigli comunali di Lugo e Massa Lombarda: Quello di Lugo si riunirà alle 20.30, il consiglio comunale di Massa, alle 20.45, discuterà fra l'altro di una variante al Prg relativa all'incrocio fra via Trebeghino e via Selice.